

DIRITTO DELL'ECONOMIA

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

In breve



**FALLIMENTI**  
Identità e imprese agricole «esenti»

Anche per le cooperative aventi ad oggetto attività agricole è dovere del giudice esaminare anche in concreto l'atteggiarsi dell'attività di impresa svolta dal sodalizio mutualistico esaminando le attività economiche svolte, alla luce della disciplina introdotta dall'articolo 1 del Dlgs n.228/01, senza che su tale esame si sovrapponga la considerazione dell'effettività dello scopo mutualistico, rilevante a diversi fini, ma non assorbente dell'esame dei presupposti di legge per il riconoscimento (o l'esclusione) della qualità di impresa agricola esentata dal fallimento (articolo 1 Legge fallimentare).

Corte cassazione, sez. VI-1, sentenza 9788 depositata il 12 maggio 2016

**TELEFONIA MOBILE**  
Tassa governativa per i cellulari

In tema di radiofonia mobile, l'abrogazione dell'articolo 318 del Dpr n.156/1973 ad opera dell'articolo 218 del Dlgs n.259/2003 non ha fatto venire meno l'assoggettabilità dell'uso del telefono cellulare alla tassa governativa di cui all'articolo 21 della tariffa allegata al Dpr n.641/1972, in quanto la relativa previsione è riprodotta nell'articolo 160 del Dlgs n.259.

Corte cassazione, sezione VI-T, sentenza 9707 depositata il 12 maggio 2016

A CURA DELLA REDAZIONE  
**PLUS PLUS 24 DIRITTO**  
www.plusplus24diritto.ilssole24ore.com

**Garanzie.** La procedura è stata adottata a inizio mese dal decreto salva banche

# Così la banca può vendere l'immobile del debitore

## Bastano una notifica e una stima del perito del Tribunale

PAGINA A CURA DI  
**Angelo Busani**  
**Emanuele Lucchini Guastalla**

Una rivoluzione nel campo delle garanzie concedibili a supporto della concessione di credito alle imprese da parte delle banche, per stimolare l'erogazione di finanziamenti in ragione della maggior protezione del creditore, che da queste misure deriva, in caso di inadempimento del debitore. È la filosofia che ha animato il Dlgs n. 59/2016 (pubblicato in pari data, sulla Gazzetta Ufficiale n. 102), il quale porta due rilevanti innovazioni: l'introduzione nel nostro ordinamento del **pegno non possessorio** e la codificazione di una specifica versione del cosiddetto **patto marciano**. Iniziamo da quest'ultimo, lasciando al **pegno non possessorio** l'articolo a fianco.

Prima del Dlgs 59/2016, si definiva **patto marciano** qualsiasi contratto con cui creditore e debitore si accordassero nel senso che, in caso di inadempimento del debitore, il creditore acquisisse la proprietà di un dato bene di proprietà del debitore, con l'obbligo però del creditore di versare al debitore la differenza tra l'importo del proprio credito e il valore del bene oggetto di garanzia. Si trattava di un contratto poco praticato (probabilmente perché non regolamentato) ma sicuramente utile, perché non lesivo del divieto di patto commissorio (di cui all'articolo 2744 del Codice civile) e cioè del patto con il quale il creditore diviene proprietario di un bene del debitore inadempiente, senza corrispondere a quest'ultimo l'eventuale differenza tra il valore del bene in questione e il valore del debito.

Il Dlgs 59/2016 codifica dunque un particolare patto marciano: quello

tra banca finanziatrice e impresa finanziata avente ad oggetto il trasferimento alla banca di un bene immobile (di proprietà dell'impresa debitrice o di un terzo) sotto la condizione sospensiva dell'inadempimento del mutuatario. In sostanza, se l'impresa è inadempiente, l'immobile è trasferito alla banca quale (salvo tenerselo, ciò che è però improbabile) lo può direttamente vendere al fine di compensare, con il ricavato dalla vendita, il proprio credito, senza quindi doversi far luogo - come capita nel caso di inadempimento di un credito ipotecario - a una procedura esecutiva giudiziale. L'immobile oggetto di ga-



**Patto marciano**

Contratto con cui creditore e debitore si accordano in modo che, in caso di inadempimento, il creditore acquisisce un bene di proprietà del debitore, con l'obbligo di versargli la differenza tra l'importo del credito e il valore.

Il Dlgs 59/2016 codifica il patto marciano tra banca finanziatrice e impresa finanziata per trasferire un immobile (dell'impresa o di un terzo, di qualsiasi natura) se c'è inadempimento. La banca (salvo tenerselo, cosa improbabile) lo può vendere direttamente, senza procedura esecutiva. L'immobile non può essere l'abitazione principale del datore di ipoteca, del coniuge o di parenti e affini entro il terzo grado

ranzi può essere di qualsiasi natura (terreno, fabbricato strumentale, fabbricato abitativo), con l'unica eccezione che non può trattarsi dell'abitazione principale del datore di ipoteca, del coniuge o di parenti e affini entro il terzo grado.

In altri termini, a valle dell'istituzione del patto marciano, il bene oggetto di garanzia rimane di proprietà dell'imprenditore, ma viene previsto il passaggio di proprietà alla banca se egli non rimborsa il finanziamento: trascrivendo nei Registri immobiliari il trasferimento sotto condizione sospensiva, si impedisce la pubblicazione sul bene di altre formalità pregiudizievoli per la banca mutuante (ad esempio, la trascrizione del patto marciano rende infruttuosa la trascrizione successiva di un pignoramento o di una domanda giudiziale e l'iscrizione di ipoteca), in quanto, se la condizione di inadempimento si verifica, il passaggio di proprietà alla banca del bene oggetto di garanzia si deve intendere avvenuto nel momento stesso in cui il patto marciano venne originariamente trascritto, e ciò per effetto del tipico meccanismo retroattivo connesso alla verifica della condizione sospensiva.

Dal punto di vista procedurale, verificatosi l'inadempimento, la banca creditrice deve notificare all'impresa finanziata una dichiarazione di voler avvalersi degli effetti del patto di trasferimento della proprietà. Decorsi 60 giorni, il creditore chiede al presidente del Tribunale la nomina di un perito per stimare l'immobile (con relazione giurata) e comunicarne il valore agli interessati. In questo momento, si verifica il passaggio di proprietà del bene dal datore di ipoteca alla banca, se il valore è inferiore al debito; se è invece

superiore, il bene di proprietà dell'impresa viene venduto alla banca pagata al debitore la differenza tra il valore peritato e l'importo del debito.

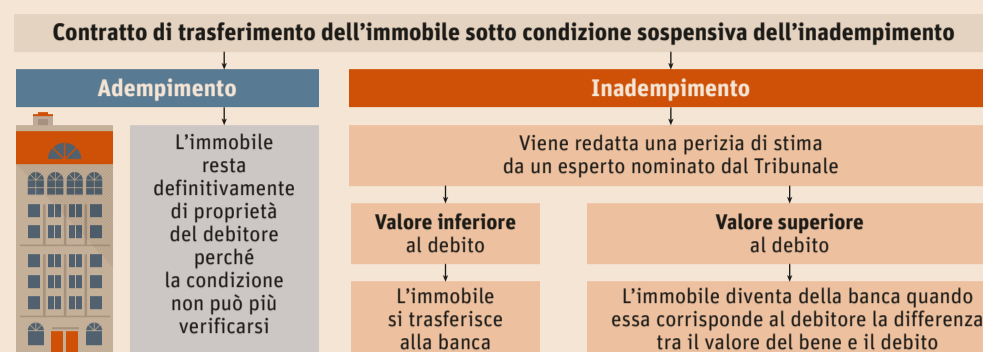
Dato che si tratta, come detto, di un patto di trasferimento sotto la condizione sospensiva dell'inadempimento del mutuatario, la legge stessa si fa direttamente carico di definire quando si ha la situazione di "inadempimento", vale a dire:

- nel caso di ammortamento a rate mensili, quando si abbia un mancato pagamento protratto per oltre sei mesi dalla scadenza di almeno tre rate (anche non consecutive);
- nel caso di ammortamento a rate di durata superiore a quella mensile, quando si abbia il mancato pagamento anche di una sola rata;
- nel caso di obbligo di restituzione non rateale (il cosiddetto **finanziamento bullet**, da restituire in unica soluzione a una data scadenza), qualora si abbia un ritardo di oltre sei mesi rispetto alla data in cui il rimborso sarebbe dovuto avvenire.

La nuova norma non riguarda solo i contratti di mutuo che verranno stipulati d'ora innanzi, ma anche quelli in corso, per i quali questa nuova modalità di garanzia venga esplicitamente pattuita per atto notarile. Qualora, in quest'ultimo caso, siano oggetto di trasferimento sospensivamente condizionato immobili gravati (come è normale, nella maggior parte dei casi) da ipoteca, la nuova legge stabilisce che il patto di trasferimento sospensivamente condizionato prevale sulle formalità trascritte o iscritte nei Registri immobiliari successivamente alla iscrizione dell'originaria ipoteca; come se fosse stato trascritto in coincidenza con l'originaria ipoteca e andasse, di fatto, a sostituirla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Così funziona il nuovo «patto marciano»**



**L'altro strumento.** La garanzia «non possessoria» prevede un importo massimo

# Pegno registrato alle Entrate

Angelo Busani

L'espressione **pegno non possessorio** fotografa la principale novità che questo pegno presenta, rispetto alla tradizionale figura del pegno contenuta nel Codice civile: il fatto che l'oggetto del pegno rimane nella disponibilità del debitore. Per costituire il pegno non è più necessario che si abbia la consegna della cosa al creditore (articolo 2786, Codice civile) e la prelazione del creditore nella ripartizione del prezzo ricavato dalla vendita del bene oggetto di pegno non dipende più dal fatto che tale bene sia rimasto nel possesso del creditore (articolo 2787, Codice civile).

Per pegno non possessorio si intende dunque il pegno concesso con atto scritto, pubblicato nel «registro dei pegni non possessorio» tenuto con modalità informatiche dall'agenzia delle Entrate (anche se forse sarebbe stato più fisiologico mantenerlo nell'alveo della Giustizia, sulla falsariga del registro delle riserve di proprietà, articolo 1524 del Codice civile); con questa pubblicità il pegno quindi si costituisce, prende grado (dal che la possibilità di una pluralità di gradi di pegno) e diviene opponibile ai terzi (anche in procedure concorsuali).

Il pegno non possessorio è concedibile solo da imprenditori iscritti nel Registro imprese e garantisce i crediti loro concessi, «presenti o futuri», «determinati

determinabili» (ma con specificazione dell'importo massimo) inerenti l'esercizio dell'impresa; può essere impresso solo su beni mobili destinati all'esercizio dell'impresa (con esclusione dei beni mobili registrati) «esistenti o futuri, determinati o determinabili anche mediante riferimento a una o più categorie merceologiche o a un valore complessivo». A meno che il contratto di concessione del pegno non stabilisca diversamente, chi concede il pegno è autorizzato a trasformare o alienare (rispettando la destinazione economica) i beni gravati: in tal caso il pegno si trasferisce, rispettivamente, al prodotto della trasformazione, al corrispettivo della cessione del bene gravato o al bene sostitutivo acquistato con tale corrispettivo.

Al verificarsi di un evento che determina l'escussione del pegno, il creditore, previo avviso scritto al datore della garanzia, ha facoltà di procedere:

- alla vendita dei beni oggetto del pegno, trattandosi di corrispettivo fino a concorrenza della somma garantita e con l'obbligo di restituire l'eccedenza al debitore; la vendita va effettuata dal creditore con procedure competitive anche mediante soggetti specializzati, sulla base di stime effettuate, salvo il caso di benidiviso apprezzabile valore, da operatori esperti, assicurando, con adeguate forme di pubblicità, la massima informazione e

partecipazione degli interessati (l'operatore esperto è nominato d'accordo tra le parti, in mancanza, è designato dal giudice);

- alla escussione dei crediti oggetto di pegno fino a concorrenza della somma garantita;
- alla locazione del bene oggetto del pegno, imputando i canoni a soddisfacimento del credito fino alla somma garantita;
- all'appropriazione dei beni oggetto del pegno fino a concorrenza della somma garantita, a condizione che il contratto preveda anticipatamente criteri e modalità di valutazione del bene oggetto di pegno e dell'obbligazione garantita.

Se la filosofia della nuova norma è evidentemente ampliare il ventaglio di garanzie che le imprese possono concedere alle banche senza sottrarre i beni oggetto di garanzia al ciclo produttivo, vi è peraltro da notare che, a prescindere da fare i conti con il fatto che si tratta di vendere forzatamente beni oggetto di un pegno senza spossessamento. Ciò genera, a prima vista, almeno due tipi di problemi: quello dell'apprensione materiale del bene da parte del creditore nei locali dell'impresa debitrice e, ancor prima, quello dell'individuazione concreta del bene, se la garanzia sia costituita su beni considerati per masse o per valore o risultanti dalla trasformazione di altri beni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## EXPOSANITÀ 2016 - Quartiere Fieristico di Bologna, 18-21 maggio 2016

**FORMAZIONE È PREVENZIONE.**  
Nuovo Simulatore di Parto 3B Scientific

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ogni giorno nel mondo 800 donne muoiono durante la gravidanza o nel dare alla luce un bambino. Nell'assoluta maggioranza dei casi, quella morte potrebbe essere prevenuta con adeguate diagnosi e assistenza prenatale. In questi casi è indispensabile un'adeguata formazione del personale sanitario preposto. È con questo obiettivo che la 3B Scientific, leader mondiale nel settore della formazione scientifico-medica, propone il nuovo simulatore di parto SIMone™, che grazie ad un'interfaccia aptica, consente training altamente realistici, riproducendo vari scenari di parto. Tel. 051/790505  
www.3bscientific.it vendite.italia@3bscientific.com  
Salone HURUS - Pad. 22 - Stand A38



**Toccare con mano il futuro della sanità: a Exposanità 2016 tutte le innovazioni del settore**

Con 634 espositori presenti, oltre 2.000 prodotti e servizi per ospedali, diagnostica e ICT, terza età, disabilità, primo soccorso, prevenzione, ortopedia e riabilitazione a cui si affiancano 235 iniziative tra convegni e workshop per un totale di 600 ore di formazione professionale accreditata, si rinnova dal 18 al 21 maggio a Bologna Fiere, l'appuntamento con la 20esima edizione di Exposanità, l'unica manifestazione in Italia dedicata ai temi della sanità e dell'assistenza. Tema centrale dell'edizione 2016 sarà l'innovazione. Tra le iniziative speciali, l'allestimento di una **sala operatoria ibrida**, di ultima generazione, all'interno della quale un'equipe medica simulerà un intervento di cardiocirurgia e in cui si approfondirà il tema dell'avanzamento tecnologico in neurochirurgia. Si parlerà della



sanità del futuro anche nel salone 3DPrint Hub dedicato alla produzione di nuove protesi, impianti e dispositivi medici personalizzabili realizzati con la stampa 3D. La manifestazione sarà inaugurata dal convegno "Innovazioni tecnologiche in sanità: tra spending review e necessità di garantire salute", in cui, grazie all'intervento di rappresentanti della Conferenza delle Regioni, del Ministero della Salute, della Commissione Affari Sociali della Camera e Assolombardia, si rifletterà su come garantire il miglior servizio sanitario a fronte di una domanda di salute crescente e dell'avanzamento delle tecnologie che si scontrano con politiche di riduzione della spesa.

**KENKO: il gestionale in Cloud per il mondo delle ortopedie e delle sanitarie**

In occasione di Exposanità 2016, Nova Systems Industria presenta Kenko, la soluzione in Cloud per la gestione dei negozi di ortopedia e sanitaria. Kenko racchiude numerose funzionalità: il software gestisce preventivi, autorizzazioni Usi, fatture PA XML, fascicolazione tecnica, documenti gestionali, nomenclature tariffarie, anagrafica articoli e listini aggiornati automaticamente, gestione laboratorio/commesse. Grazie alla partnership con Toshiba la soluzione è inoltre completamente integrata con registratori di cassa, monitor informativi, stampanti multifunzione, stampanti barcode, videosorveglianza, centralino telefonico virtuale, App per tecnico-ortopedico e gestione delle linee dati. Venerdì 20 maggio, alle ore 14.30 presso la Sala Mascagni - Pad. 26 corsia C, verrà presentato il software Kenko.  
www.kenkosoftware.it  
Salone SISTEM - Pad. 26 - Stand C79



**TRACES lascia il segno nello sviluppo di tecnologie innovative ed eco-compatibili**

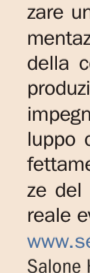
La mission di TRACES Research and Development è focalizzata sullo sviluppo, e seguente commercializzazione, di soluzioni tecnologiche e di processo eco-compatibili che offrano maggiore produttività, alta affidabilità e risparmio significativo. La gestione responsabile delle risorse naturali del pianeta, la tutela dell'ambiente e della salute sono i leitmotiv di ogni progetto. Un team di professionisti affiatato, con diversi background a livello globale, lavora in sinergia per offrire le migliori performance nel raggiungimento degli obiettivi. Nata nel 2014,

ha già al suo attivo 4 brevetti di cui uno internazionale, Securbiop, un sistema studiato, progettato, realizzato e brevettato per la gestione di reperti anatomici, in ambito di sicurezza per l'operatore. Un contenitore innovativo, conforme alle più recenti Direttive Europee, che permette agli operatori di lavorare in piena sicurezza. Tra gli altri progetti realizzati e brevettati, una sella mobile ergonomica per bicicletta, basata sulle tecniche Shiatsu. Traces, oggi, si estende anche oltre i confini nazionali, in Asia e Stati Uniti.  
www.tracesglobal.com



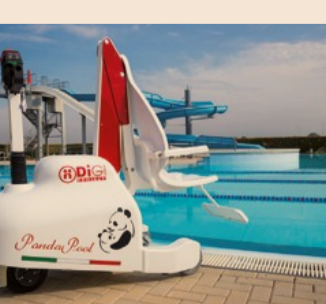
**SENSOR MEDICA, tecnologia innovativa per migliorare l'equilibrio biomeccanico umano**

Soluzioni tecnologiche realizzate completamente in Italia e una rete commerciale, distributiva e di assistenza presente in gran parte del mondo. Sono alcune delle caratteristiche chiave di Sensor Medica, azienda che progetta e produce sistemi innovativi per ampliare l'esperienza professionale nella valutazione della postura e della biomeccanica del corpo umano. È una delle poche realtà a realizzare una gamma completa di strumentazioni per l'analisi del passo, della corsa, della postura e della produzione di ortesi plantari. Un impegno che si traduce nello sviluppo costante di nuove idee perfettamente integrate con le esigenze del mercato, offrendo così una reale evoluzione tecnologica.  
www.sensormedica.com  
Salone HURUS - Pad. 21 - Stand A5



**DiGi Project presenta i sollevatori per piscina e una nuova gamma di prodotti**

DiGi Project di Pegognaga (MN) festeggia 11 anni di attività ed è riconosciuta in tutto il mondo come sinonimo di qualità e affidabilità. Tutto inizia con BluOne, sollevatore per piscina brevettato unico nel suo genere e prosegue con una gamma completa di sollevatori per favorire l'accesso in acqua di persone con difficoltà motorie. Oggi l'azienda si è integrata con Mariani Srl e offre soluzioni innovative nei settori del trasporto e ferroviario. Exposanità di Bologna è l'occasione



per conoscere la gamma dei sollevatori e le novità 2016.  
www.digiproject.biz  
www.marianiift.com  
Salone HURUS - Pad. 19 - Stand A29

**ALPS e il suo gel innovativo e versatile. Benefici dal campo medicale a quello estetico**

ALPS è una multinazionale con sede in Florida leader nella produzione di cuffie protettive in gel copolimero. Il gel ricco di antiossidanti è essenziale per ridurre gli attriti tra la pelle dell'arto residuo e l'invastatura della protesi e contrasta i radicali liberi mantenendone la pelle sana. Con più di 50 brevetti, ALPS ha recentemente applicato la sua conoscenza e la sua abilità produttiva allo sviluppo di soluzioni innovative per l'industria dermocosmetica, di medicina estetica e chirurgia plastica, proponendo creme e maschere in gel con antiossidanti.



www.easyliner.eu  
Salone HURUS - Pad. 21 - Stand A13

**CUSCINO ROHO SENSOR READY e NETTI DINAMICA: sicurezza, indipendenza e tranquillità**

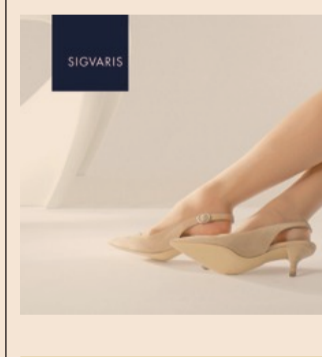
Lo Smart Check è un dispositivo elettronico che personalizza il settaggio ad personam del cuscino antidecubito Roho, grazie ad un connettore integrato nel cuscino stesso. Consente di verificare il gonfiaggio del cuscino premendo un solo tasto. Netti Dynamic System è una carrozina con sistema dinamico che, grazie all'articolazione controllata dei componenti che lavorano in sinergia, asseconda i movimenti estensori dell'utente affetto da distonia, spasticità, traumatizzati cronici e con disturbi comportamentali.  
www.osd.it  
Salone HURUS - Pad 19 - Stand A61



**Il Gruppo SIGVARIS è leader mondiale nelle calze compressive mediche**

La società svizzera SIGVARIS, di proprietà familiare al 100% da quando è stata fondata più di 150 anni fa, è leader mondiale nella produzione di calze compressive mediche. Serve clienti in tutto il mondo: farmacie, negozi specializzati di articoli ortopedici, medici e ospedali. Con un ampio know-how medico basato su una collaborazione intensiva con medici, specialisti e istituzioni scientifiche, da molti decenni ottiene un continuo sviluppo e miglioramento dei prodotti attraverso un regolare scambio di esperienze.

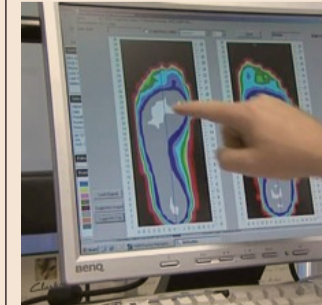
SIGVARIS impiega 1.500 addetti con propri impianti di produzione in Svizzera, Francia, Polonia, Stati Uniti e Brasile. È vicina ai suoi clienti con filiali in Germania, Austria, Inghilterra, Italia, Canada, Cina, Australia, Messico, Emirati Arabi Uniti e con distributori in oltre 70 paesi di tutti i continenti. Il Gruppo SIGVARIS persegue una strategia di crescita internazionale, costruita su competenze di base in ambito MEDICALE, con la produzione di calze compressive mediche e il rafforzamento continuo del proprio portafoglio prodotti innovativo. Dal gennaio 2016 gestisce il mercato italiano attraverso una propria filiale a Silea (TV).  
www.sigvaris.it  
Salone HURUS - Pad 21 - Stand A83



**CENTRO ORTOPEDICO RINASCITA: plantari efficaci da Tecnici Ortopedici**

“Ho fatto il plantare e ho ancora male ai piedi”  
“Ultimamente - spiega Perrino, titolare del Centro Ortopedico Rinascita - molti pazienti si rivolgono a noi con queste parole. Sono sfiduciati perché notano un peggioramento, tanto da mettere

prescrittore, che ne analizza la rispondenza alle esigenze del paziente. Il tecnico ortopedico può realizzare un plantare con professionalità e non tutti sanno che ogni tecnico ortopedico ha alle spalle un iter accademico lungo e articolato. Il Tecnico Ortopedico effettua



Centro Ortopedico Rinascita. Analisi del passo computerizzata

in dubbio la terapia. L'ortesi viene richiesta da un medico specialista, sulla base di un'accurata diagnosi, viene progettata, realizzata su misura alla calzatura dal tecnico ortopedico e valutata infine dal

raggiungimento degli obiettivi terapeutici. Il paziente lo conferma già dopo qualche giorno di utilizzo del dispositivo medico, con una visita di controllo tecnico”.

www.centroortopedicorinascita.it